

Rave party non autorizzato a Melilli: denunciato il proprietario del terreno

I Carabinieri e la Polizia Municipale di Melilli sono intervenuti in contrada Tenutella e hanno interrotto un evento musicale non autorizzato, organizzato in un terreno privato. All'evento i militari hanno riscontrato la presenza di circa 50 giovani, alcuni dei quali si erano accampati con tende da campeggio, di un impianto musicale, di una zona bar munita di frigoriferi, ventilatori e illuminazione, il tutto allacciato abusivamente alla rete elettrica, e poco distante un cumulo di rifiuti dato alle fiamme.

Il proprietario del terreno, un 43enne, è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per furto di energia elettrica, apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento, disturbo del riposo delle persone e combustione illecita di rifiuti, inoltre, un 37enne è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore di stupefacenti poiché sorpreso a consumare cocaina.

Paura in corso Matteotti, uomo minaccia con un coltello i dipendenti di Zara in protesta

Nella giornata di ieri, durante il sit-in dei dipendenti di Zara, un uomo di 39 anni, già conosciuto alle forze di polizia

e destinatario di un provvedimento di avviso orale senza un'apparente motivazione, ha estratto un coltello a scatto e minacciato i manifestanti che protestavano in corso Matteotti per la perdita del posto di lavoro.

Sul posto presenti alcuni agenti della Digos della Questura che hanno bloccato l'uomo, disarmato e denunciato per i reati di minacce aggravate e porto di oggetti atti ad offendere

Ruba 5 bottiglie di olio al supermercato e minaccia un dipendente: arrestato

Un uomo di 50 anni, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato dagli Agenti in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa per il reato di rapina. L'uomo infatti è stato bloccato dopo aver commesso una rapina in un supermercato di Viale Santa Panagia. Nello specifico, il 50enne, dopo essersi introdotto nel supermercato, si è impossessato di alcune bottiglie di olio, cercando poi di allontanarsi. Il furto non è sfuggito agli occhi di un dipendente che ha cercato di bloccare il ladro dopo le casse. L'uomo però, per tutta risposta, lo ha minacciato con un cacciavite riuscendo poi a fuggire. Poco dopo, il rapinatore è stato intercettato dalla "volante" e fermato. I poliziotti hanno rinvenuto nello zaino dell'uomo cinque bottiglie di olio extravergine di oliva e un cacciavite. L'arrestato, dopo le incombenze di legge, è stato condotto in carcere.

Ingiurie, umiliazioni e aggressioni fisiche alla convivente: 40enne arrestato

Un 40enne è stato arrestato dai Carabinieri di Avola per essere gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia. L'uomo è indagato perché da oltre 10 anni avrebbe ripetutamente maltrattato la convivente 30enne con ingiurie, umiliazioni e percosse perpetrate anche in presenza dei figli minori, oltre alle violenze psicologiche e di prevaricazione, impedendo alla donna di uscire di casa e obbligandola ad interrompere le relazioni sociali, inoltre, in una delle ultime aggressioni, la vittima sarebbe stata afferrata per i capelli e trascinata sulle scale.

A seguito della denuncia sono state avviate con tempismo le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, dalle quali sono emersi i diversi episodi di maltrattamento e lo stato di sopraffazione al quale la 30enne era sottoposta.

Insofferente ai domiciliari, evade dopo un'ora per andare a Siracusa: bloccato dalla polizia

Un uomo di 50 anni è stato arrestato dagli Agenti in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa per il reato di evasione.

Nello specifico, il 50enne, un'ora prima dell'arresto avvenuto

a Siracusa, è stato sottoposto dai Poliziotti del Commissariato di Priolo Gargallo al regime degli arresti domiciliari, in esecuzione di un'ordinanza di misura cautelare personale emessa dalla locale Autorità Giudiziaria, nel suo domicilio di Priolo Gargallo.

Insofferente a tale misura, l'arrestato è evaso dai domiciliari per poi essere bloccato dalle Volanti a Siracusa.

Smaltimento illecito di rifiuti a Melilli: scatta la sanzione di 5mila euro

Sono due le persone individuate dalla Polizia Locale di Melilli ad abbandonare materiale di risulta di cantiere. A loro è stata elevata una sanzione amministrativa di 5mila euro, in applicazione al vigente "Testo Unico Ambientale".

Continua così l'attività di contrasto allo smaltimento illecito di rifiuti da parte dei caschi bianchi melillesi.

"La nostra è una lotta senza sosta contro queste condotte che deturpano l'ambiente in cui viviamo", dice il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. "Manteniamo sempre alta l'attenzione. Complimenti alla Polizia Locale per l'impegno giornaliero nel contrasto all'abbandono di rifiuti sul nostro territorio", commenta il vice sindaco, Cristina Elia.

Controlli straordinari del territorio di Lentini: controllate 74 persone e 56 veicoli

I Carabinieri di Augusta, Siracusa e Noto hanno intensificato i controlli nella zona nord della provincia. Nello specifico, nel comune di Lentini sono state controllate 74 persone e 56 veicoli e sono state contestate violazioni al Codice della Strada per oltre 1500 euro per la mancata revisione periodica dei veicoli e la circolazione senza la copertura assicurativa, oltre a contestazioni amministrative di varia natura che hanno comportato, complessivamente, la sottrazione di 20 punti dalle patenti di guida e il sequestro amministrativo di un veicolo. Inoltre, sono state controllate 10 persone sottoposte a misure varie e un giovane del luogo è stato segnalato alla Prefettura di Siracusa quale assuntore di stupefacenti, poiché trovato in possesso di modica quantità di hashish e marijuana.

Lotta al caporalato: 2 persone denunciate, sanzioni per oltre 4 mila euro

Continuano i controlli dei Carabinieri di Siracusa e del Nucleo Ispettorato del Lavoro nell'ambito del settore agricolo contro il caporalato. Nei giorni scorsi sono state ispezionate 2 aziende tra i comuni di Pachino e Portopalo di Capo Passero e controllati 16 lavoratori, sulle cui posizioni lavorative

sono in corso accertamenti.

Gli amministratori delle 2 aziende sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria per le violazioni di norme sulla sicurezza sul lavoro, con prescrizioni rilevate per oltre 4mila euro. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni su tutto il territorio della provincia.

Serate dance senza autorizzazione e troppe persone a ballare: sanzioni per due locali

Proseguono i controlli della Divisione Pas della Questura. Nel corso delle ultime verifiche, eseguite insieme a personale dell'ARPA, due locali, che si trovano nei pressi delle zone marine dell'Arenella e di Contrada Isola, sono stati trovati non in regola con le vigenti normative poste a presidio della sicurezza nei locali pubblici e di intrattenimento.

Nello specifico, il titolare di un locale all'Arenella, dedito alla somministrazione di alimenti e bevande, è stato denunciato per aver organizzato una serata danzante senza aver osservato le prescrizioni dell'Autorità poste a tutela dell'incolumità dei clienti avventori. Lo stesso locale è stato anche sanzionato amministrativamente per aver organizzato attività musicali e di ballo senza la necessaria licenza.

Un altro titolare di un locale in Contrada Isola, seppure provvisto di licenza per l'organizzazione di una serata da ballo, ha consentito l'ingresso di un numero superiore rispetto alle autorizzazioni possedute e, pertanto, è stato

denunciato. Il locale era autorizzato per l'ingresso di 200 persone e, al momento del controllo, il pubblico presente era di 530 persone.

Già ai domiciliari per spaccio, sorpreso con 50 grammi di droga nascosta in una statua: arrestato

Un 35enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per essere gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, già agli arresti domiciliari per violazione della normativa sugli stupefacenti, è stato sottoposto a perquisizione domiciliare a seguito della quale i militari hanno rinvenuto circa 50 grammi tra cocaina, crack e hashish suddivisa in dosi ed occultata all'interno di una statua in gesso posta all'ingresso dell'abitazione.

Lo stupefacente è stato sequestrato per i successivi esami di laboratorio. Il 35enne, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari nella sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria che, dopo la convalida, ha applicato la misura cautelare della custodia in carcere.